

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00592443
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa smarginata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Vincenzo Salvagnoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Maria

LDCU - Indirizzo Via Calzabigi 54

LDCM - Denominazione raccolta Raccolta iconografica

LDCS - Specifiche Busta 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero BLL 550

INVD - Data 1968 ante

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSV - Validità post

DTSF - A 1899

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
--	----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
---	-------

AUTN - Nome scelto	Salvioni Giuseppe
---------------------------	-------------------

AUTA - Dati anagrafici	1822/ 1907
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00040989
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	230
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	165
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STCS - Indicazioni specifiche	Esemplare incollato ad un cartoncino di supporto
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Vincenzo Salvagnoli.
--	--------------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
--------------------------------------	----------------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
---------------------------------	---------

ISRP - Posizione	in basso al centro
-------------------------	--------------------

ISRI - Trascrizione	VINCENZO SALVAGNOLI
----------------------------	---------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
--------------------------------------	-------------------------------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	in basso a destra
-------------------------	-------------------

ISRI - Trascrizione	SALVIONI
----------------------------	----------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	verso, su etichetta applicata al supporto
ISRI - Trascrizione	RACC. ICONOGRAFICA / BUSTA III/ N. 550/ BIBLIOTECA LABRONICA LIVORNO

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ritratto è inserito all'interno di una raccolta di circa 1000 piccole stampe dedicate per la maggior parte a personaggi famosi del periodo risorgimentale, ordinate alfabeticamente e suddivise in cinque filze. La stampa ritrae Vincenzo Salvagnoli (Corniola 1802 - Pisa 1861) Apparteneva ad una delle famiglie più illustri di Empoli. Dopo la laurea in giurisprudenza si trasferì a Firenze, ove fece pratica legale per quattro anni nello studio dell'avvocato Landi, entrando in contatto con l'élite fiorentina, e con il gruppo dei liberali toscani che, pur in modo ancora tutt'altro che lineare, cominciava ad interessarsi ai temi del risorgimento nazionale. Nel 1847 pubblicò il discorso Sullo stato politico della Toscana, in cui esortava il granduca a stringersi in federazione con il regno di Sardegna e lo Stato Pontificio. La concessione dello Statuto da parte del granduca nel 1848 e la decisione di Cosimo Ridolfi di entrare a far parte del primo governo costituzionale toscano, alienò a quest'ultimo le simpatie del Salvagnoli, che con Bettino Ricasoli e Raffaello Lambruschini, giudicava insufficiente le riforme concesse. Gli stessi dettero vita ad un gruppo a parte che si riuniva intorno al giornale La Patria. L'istituzione, nel 1848, della Consulta nazionale vide il Salvagnoli entrare a farne parte come deputato della circoscrizione di Empoli. Durante la breve esperienza di governo repubblicano del 1849, capeggiato dai triumviri Mazzoni, Guerrazzi e Montanelli, il Salvagnoli si trovò in una posizione difficile. Quando vide che lo Statuto veniva abrogato si spostò su posizioni più decise, sposando in pieno la tesi dell'unità d'Italia sotto l'egida dei Savoia e con l'aiuto della Francia, stabilì contatti con Cesare Balbo, Vincenzo Gioberti e con Camillo Cavour. Nel 1858 tornò in Francia, dove incontrò lo stesso Napoleone III, a cui lasciò una memoria scritta delle sue idee sul futuro assetto dell'Italia. Dopo la seconda guerra d'Indipendenza e la formazione in Toscana di un governo provvisorio, sotto il protettorato dei Savoia, il Salvagnoli entrò nel governo, che era presieduto dal suo amico Bettino Ricasoli, con il ruolo di ministro degli affari ecclesiastici. Fu nominato senatore. . L'autore di questo ritratto, Giuseppe Salvioni, fu allievo del Breviere a Parigi. Lavorò nella capitale francese e a Ginevra, quindi si stabilì a Torino dove diresse per 25 anni la scuola silografica dell'Albertina. Fu tra i protagonisti della riscoperta della tecnica xilografica italiana della metà dell'Ottocento, illustratore di periodici e autore di trattati d'arte come "Cenni storici della silografia in Italia" del 1868 e "Dell'arte di incidere in legno e del modo di farla prosperare in Italia."</p>
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	RITRATTI 550

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Bartolotti E.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M.T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caneponi V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)